



## PROVINCIA DI VERONA

**Oggetto: verbale della Commissione consiliare unica, in seduta del 9 settembre 2015.**

Il giorno 9 settembre 2015 alle ore 15.10, come da convocazione prot. n. 77651 del 4 settembre 2015, e integrazione prot. n. 78283 del 8 settembre 2015, si è riunita presso la Sala Rossa della Provincia, in via Santa Maria Antica, 1 - Verona, la commissione consiliare in oggetto.

La funzione di segretario verbalizzante è svolta da Eleonora Tosi

Sono presenti i consiglieri:

| cognome e nome       |                | presenti | assenti |
|----------------------|----------------|----------|---------|
| Pastorello Antonio   | Presidente     | X        |         |
| Mazzi Gualtiero      | Vicepresidente |          | X       |
| Allegrì Giandomenico | Componente     | X        |         |
| Barbera Claudia      | Componente     | X        |         |
| Carradori Mauro      | Componente     |          | X       |
| Ceschi Stefano       | Componente     | X        |         |
| Corrà Mirko          | Componente     | X        |         |
| Cubico Serena        | Componente     | X        |         |
| Febi Davide          | Componente     | X        |         |
| Ferrari Claudio      | Componente     | X        |         |
| Gambaretto Lino      | Componente     | X        |         |
| Malaspina Giorgio    | Componente     |          | X       |
| Martari Paolo        | Componente     | X        |         |
| Nicoli Gaetano       | Componente     | X        |         |
| Sardelli Andrea      | Componente     | X        |         |
| Segattini Fabio      | Componente     | X        |         |
| Zamperini Luca       | Componente     | X        |         |

Sono presenti il direttore generale ing. Elisabetta Pellegrini, il Segretario Generale dott. Roberto Maria Carbonara, il dirigente dell'area di supporto economico finanziario dott. Rossignoli Piero e il dirigente del servizio controllo di gestione, dott. Paolo Dominioni

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO N. 1** Proposta di deliberazione n. 58/15: Presa d'atto delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2018 ai sensi dell'articolo 33 dello statuto provinciale. (Servizio Controllo di gestione)

Il dott. Dominioni illustra la deliberazione spiegando che ai sensi dell'art. 33 dello Statuto provinciale il Presidente nella prima seduta del Consiglio provinciale dopo l'elezione ha illustrato il proprio programma di governo. Lo stesso articolo prevede che, in occasione dell'esame del bilancio di previsione relativo al primo esercizio del mandato, il Presidente illustri al Consiglio le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato. Il Consiglio può formulare rilievi o proposte di integrazione.

Il piano proposto risente degli effetti della riforma istituzionale delle Province e delle criticità, derivanti soprattutto dalla politica del governo e delle Regioni di tagli delle risorse, sul piano economico finanziario.

Nel programma di governo sono previste delle politiche settoriali che coprono tanto le funzioni fondamentali quanto quelle non fondamentali che l'ente continuerà ad esercitare fino ad una loro eventuale diversa allocazione.

Gli obiettivi strategici individuati sono tre e consistono nel continuare a garantire l'erogazione dei servizi essenziali, con riferimento alle funzioni fondamentali (obiettivo n. 1) e alle funzioni non fondamentali (obiettivo n. 2) e completare il riassetto organizzativo dell'ente (obiettivo n. 3).

Si tratta di obiettivi di transizione in quanto una volta completato il riassetto organizzativo e definite le funzioni provinciali, le linee programmatiche potranno essere modificate introducendo obiettivi strategici specifici per funzioni o ambiti di intervento.

Non ci sono altri interventi. La proposta può essere trasmessa all'esame del Consiglio.

Il Presidente informa i signori consiglieri che in vista dei lavori di rifacimento della pavimentazione di tratte di strada provinciale, ha inviato una lettera informativa, con allegata planimetria della strada interessata da tali lavori, a tutti i Sindaci (47) nel cui territorio ricadono le strade oggetto di manutenzione.

Il Presidente invita quindi a trattare la successiva deliberazione:

**OGGETTO N. 2 Proposta di deliberazione n. 59/15:** Area di supporto economico finanziario. Adozione schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'articolo 1-ter del decreto legge n. 78/2015 con contestuale adozione procedura di riequilibrio ex articolo 193 del testo unico degli enti locali. (Area di supporto economico finanziario)

Prende la parola il Segretario generale che spiega come il bilancio che si va ad approvare interviene praticamente a fine esercizio e viene quindi elaborato in una logica di chiusura dei conti.

Il dott. Rossignoli spiega che per poter capire il bilancio è necessario partire dalla ricostruzione di quanto, per legge, dobbiamo restituire allo Stato; infatti, per effetto di una serie di manovre finanziarie degli ultimi anni, il fondo di riequilibrio assegnato, teoricamente, alla Provincia, in attuazione del federalismo, è stato oggetto di tagli che di fatto lo hanno azzerato e per effetto delle previste riduzioni di spesa che le Province dovrebbero attuare a partire dall'anno in corso, l'importo che la Provincia deve rimborsare allo Stato per il 2015 è di euro 39.124.384,17.

Per fortuna il legislatore ha constatato la difficoltà delle Province e ha disposto che le stesse possano, in via straordinaria, approvare un bilancio di previsione solo annuale, riferito all'anno 2015 e per garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario possano applicare nel bilancio l'avanzo di amministrazione che, la Provincia di Verona è riuscita a ricostruire grazie all'approvazione del bilancio consuntivo e all'operazione di riaccertamento dei residui.

Il dott. Rossignoli illustra il bilancio precisando che le entrate correnti sono circa 102.000.000,00 di cui circa 27 milioni derivanti da trasferimenti della Regione per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale e che ha quello devono essere destinate, circa 67 milioni derivante da entrate tributarie, legata al mondo dell'auto e che pertanto risentono della crisi del settore.

Lo squilibrio di parte corrente è stato riassorbito applicando l'avanzo di amministrazione per circa 20 milioni, il dirigente spiega la formazione e la composizione dello stesso

La spesa corrente non è di fatto più comprimibile, essendo già stata oggetto di sensibili interventi di riduzione negli anni passati, per l'anno 2015 non è previsto il ricorso all'indebitamento oneroso.

Spiega che per le spese del personale è stato considerato tutto il personale in servizio al 1 gennaio 2015 e conteggiate le cessazioni a tutto agosto e quelle già prevedibili con certezza per pensionamenti e illustra brevemente la situazione del personale.

Prosegue spiegando come il rigore verso le partecipate, tra quelle rimaste, ha fatto sì che non fosse necessario stanziare in bilancio il fondo, previsto per legge, per le perdite delle stesse e illustra altre voci presenti in bilancio quali il fondo per passività potenziali, il fondo per crediti dubbia esigibilità e il fondo pluriennale vincolato.

Il dott. Rossignoli prosegue illustrando come sia prevista l'estinzione anticipata di prestiti obbligazionari per circa 23 milioni, previa anticipata estinzione dei contratti derivati che li accompagnano, destinando al tal fine il ricavato di alienazioni immobiliari e mobiliari programmate di cui procede all'illustrazione.

Il cons. **Ceshi** chiede chiarimenti sui prestiti obbligazionari assunti dalla Provincia, sul loro funzionamento e sui derivati collegati.

Intervengono il cons. Febi, il cons. Segattini, cons. Allegri

A fronte di richiesta di chiarimenti in merito al rispetto del patto di stabilità il dott. Rossignoli spiega come l'avanzo di amministrazione non sia un'entrata utili ai fini del patto, il rimborso che dobbiamo allo Stato va registrata come spesa che incide sul patto e nonostante tutti gli sforzi fatti dall'amministrazione il saldo obiettivo del patto di stabilità 2015 non sarà con ogni probabilità conseguito.

Intervengono cons. Febi, cons. Gambaretto, cons. Segattini, il dott. Carbonara.

Non essendovi altro consigliere che abbia richiesto di intervenire, la discussione della deliberazione viene rinviata alla prossima seduta.

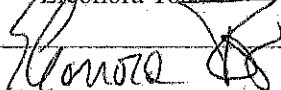
Gli interventi sono memorizzati su cd-rom, archiviati in atti presso l'U.O. Segreteria di Consiglio e dei gruppi consiliari in ordine cronologico.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,55.

Verbale letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

Eleonora Tosi



Il Presidente  
della commissione consiliare unica  
Antonio Pastorello

